

TRADIZIONE PRESENTATA LA 30ª EDIZIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE
PORTATA IN SCENA SABATO IN PIAZZA DELLA VITTORIA A LODI

Nella veglia di Santa Lucia la luce per ritrovare la strada

Un appuntamento che si rinnova e che quest'anno sarà dedicato alla memoria della compianta Giannetta Musitelli

FILIPPO GINELLI

■ Alla compianta Giannetta Musitelli, la cui innata passione teatrale e spirito sociale sono iscritti nella memoria di molti lodigiani, viene dedicata questa XXX Veglia di Santa Lucia. La manifestazione dal titolo "La luce ritrovata" - ideata dalla stessa Giannetta in collaborazione con Giacomo Camuri del Laboratorio degli Archetipi - avrà luogo sabato 3 (ore 18) in piazza della Vittoria grazie al patrocinio del Comune di Lodi, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e del contributo della Fondazione Banca Popolare di Lodi.

Alla conferenza stampa di ieri hanno partecipato esponenti e rappresentanti delle varie associazioni e degli istituti - scuola primaria S. F. Cabrini, liceo statale Maffeo Vegio, SFA /CSE Il Girasole Centro Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di San Colombano al Lambro, SFA cooperativa sociale Le Pleiadi Servizi, Fili Sospesi e S.P.R.A.R. del Comune di Lodi - uniti per cooperare nel progetto e grazie alle quali sono stati coinvolti più di sessanta protagonisti in scena. Bambini, giovani, disabili e rifugiati, tutti uniti in questa rappresentazione - promossa da Lodisolidale - che trae ispirazione da una leggenda anglosassone "La luna annegata". Leggenda in cui si narra «la storia di una luce speciale che, sepolta nelle acque di una dimenticanza profonda per mano di creature maligne, viene salvata dopo molteplici incontri e traversie da un viaggiatore forse bambino che scopre in quella luce la via per illuminare l'oscurità delle coscienze e ritrovare il tessuto di una vita più luminosa e serena». La metafora della luce - come strumento che permette agli uomini di "aprire gli occhi", di essere guidati nelle paludose vie dell'oscurità - rischiarerà la figura della santa, riportandola in auge dall'oblio calato sul mondo delle tradizioni.

La XXX Veglia di Santa Lucia darà un grande esempio di inclusione e integrazione offrendo l'opportunità, anche a coloro che provengono da paesi lontani, di sentirsi parte di una comunità ospitante. Alla messa in scena collaboreran-

TEATRO E IMPEGNO

A fianco la presentazione e in basso Giacomo Camuri



no anche Andrea Butera per la coreografia e Sabrina Inzaghi, Marina Capra e Luca Maccagni per le figure e gli oggetti di scena; Federica Bridda e Claudio Raimondo saranno i narratori. Sono state inoltre composte musiche originali da parte di Carlo Cialdo Capelli.

Un evento per grandi e piccini a cui non mancare e che s'inserirà a pieno titolo nella ricca programmazione di appuntamenti dedicati alle festività natalizie. In apertura delle celebrazioni che la città di Lodi dedicherà alla santa di Siracusa, a cui seguiranno infatti due appuntamenti - il 7 e l'11 dicembre - presso il teatro alle Vigne.

VEGLIA DI SANTA LUCIA
Laboratorio degli Archetipi
Sabato 3 (ore 18) in piazza della Vittoria a Lodi

